IL MINCIO E I SUOI TERRITORI

I Contratti di Fiume

8 giugno 2016

Mantova

Mario Clerici
DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile

Regione Lombardia

Il Tema

COME RENDERE PIU' **EFFICIENTI ED EFFICACI LE POLITICHE** DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE E TERRITORIALI

per raggiungere gli OBIETTIVI comunitari (Dir.ve 2000/60/CE 2007/60/CE) di:

- ***QUALITA' DELLE ACQUE,***
- ***CONTENIMENTO DELL'USO DEL SUOLO,***
- ***SICUREZZA IDRAULICA,***
- ***INFRASTRUTTURAZIONE ECOSISTEMICA,***
- ***FRUIBILITA' DELLA RISORSA***

PRIORITARIAMENTE NEI SOTTOBACINI IDROGRAFICI PIU' CRITICI

Regione Lombardia

Le criticità

Le difficoltà di un efficace sistema di governance dell'acqua in Italia:

- Complessità del quadro normativo
- Pluralità dei soggetti istituzionali competenti
- Carenza di strutture tecniche adeguate

Pianificazione e Programmazione di Distretto:

- partecipazione e territorializzazione delle politiche e delle misure dei Piani di Gestione a scala regionale

Regione Lombardia

PAROLA CHIAVE: INTEGRAZIONE

Risolvere i problemi richiede un forte grado di integrazione tra politiche urbanistiche, gestione degli usi delle acque, manutenzione del territorio, sviluppo del servizio idrico integrato e di integrazione dei sistemi conoscitivi.

Regione Lombardia

Perchè un Contratto di Fiume ?

PER **INTEGRARE A LIVELLO DI BACINO FLUVIALE**
(SCALA OMOGENEA ADEGUATA)
LE POLITICHE CHE CONCORRONO ALLA
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA
DI UN AMBITO FLUVIALE E DEL SUO TERRITORIO VALLIVO

- ***ECOSISTEMA***
- ***INSEDIAMENTO***
- ***ECONOMIA***
- ***ELEMENTI SOCIO-CULTURALI***

Regione Lombardia

Perché un Contratto di Fiume?

PER INTEGRARE IN UN'UNICA AZIONE SINERGICA TUTTI I SOGGETTI ISTITUZIONALI E NON DEL TERRITORIO

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA TRA:

- DIVERSI LIVELLI ISTITUZIONALI

  (SUSSIDIARIETÀ VERTICALE)

- DI PARI LIVELLO MA OPERANTI IN DIFFERENTI AREE TERRITORIALI

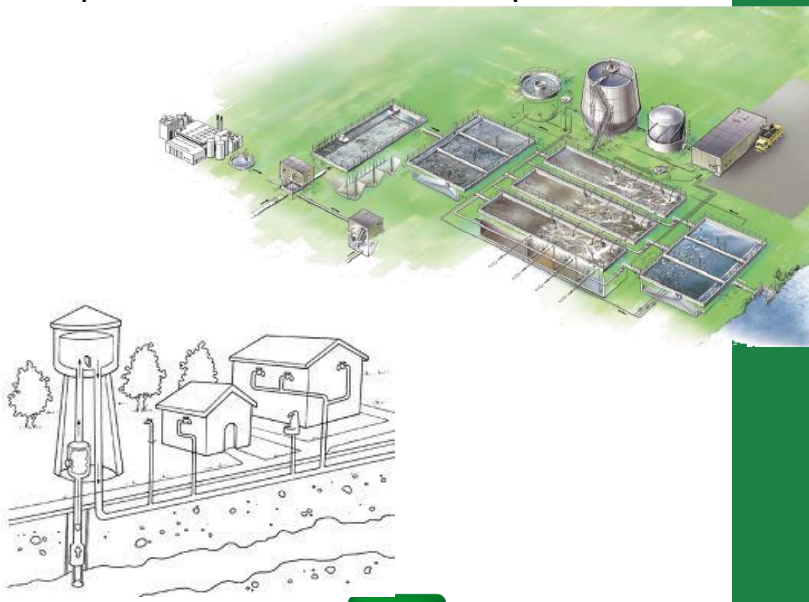
  (**SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE)**

Regione Lombardia

Gli obiettivi dei Contratti di Fiume: il complesso percorso verso la riqualificazione

Riqualificare un fiume significa principalmente:

- diminuire **l'inquinamento delle acque** e migliorarne la qualità **(Direttiva 2000/60/CE)**
- diminuire **il rischio di alluvioni**, frane e allagamenti **(Direttiva 2007/60/CE)**
- Riqualificazione dei **sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi** afferenti ai corridoi fluviali
- informare i cittadini e aumentare la **consapevolezza** dell'importanza della risorsa acqua



Regione Lombardia

Il Contratto di Fiume nella normativa nazionale

art. 68-bis del D.L.vo 152/2006 introdotto dalla Legge 221 del 28 dicembre 2015 cosiddetta "Collegato ambientale" alla legge di stabilità per il 2014:

ART. 68-bis (Contratti di fiume).

1. I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.

Regione Lombardia

Il Contratto di Fiume ad oggi in Lombardia

DAL 2003 (l.r. 26/2003 – l.r. 12/2005 – l.r. 4/2016)

- CONTRATTI di FIUME = **PROCESSI DECISIONALI** DA SVILUPPARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI di QUALITA'

- PER LA LORO **NATURA PARTECIPATIVA,** VIENE PROMOSSA LA SOTTOSCRIZIONE DEI CDF NELLA FORMA DI:

  ACCORDI QUADRO di SVILUPPO TERRITORIALE (AQST ex art. 3, l.r. 2/2003) o di

  ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (ex art. 2, comma 203, l. 662/96)

- INCLUSIONE DI **SOGGETTI PRIVATI** ACCANTO AD **ENTI PUBBLICI**

Regione Lombardia

Il Contratto di Fiume ad oggi in Lombardia

- **NEL SOTTOBACINO LAMBRO-OLONA**, AMBITO TERRITORIALE "AD ALTO RISCHIO di CRISI AMBIENTALE", **ATTIVATI 3 CONTRATTI**:

  - ✓ nel **2004,** l'AQST **CdF Olona-Bozzente-Lura**
  - ✓ nel **2006,** l'AQST **CdF Seveso-Vettabia bassa**
  - ✓ nel **2012,** l'AQST **CdF Lambro Settentrionale**

- **ALTRI BACINI**:

  - ✓ nel **2015** promossi altri tre contratti (**ADDA sopralacuale – MINCIO – BARDELLO**)
  - ✓ nel **2016** avviato l'allargamento del **CdF Olona al Lambro Meridionale** e promosso il **CdF del T. Toscolano**
  - ✓ **nel 2016 sottoscritto il CdF Mincio**

Regione Lombardia

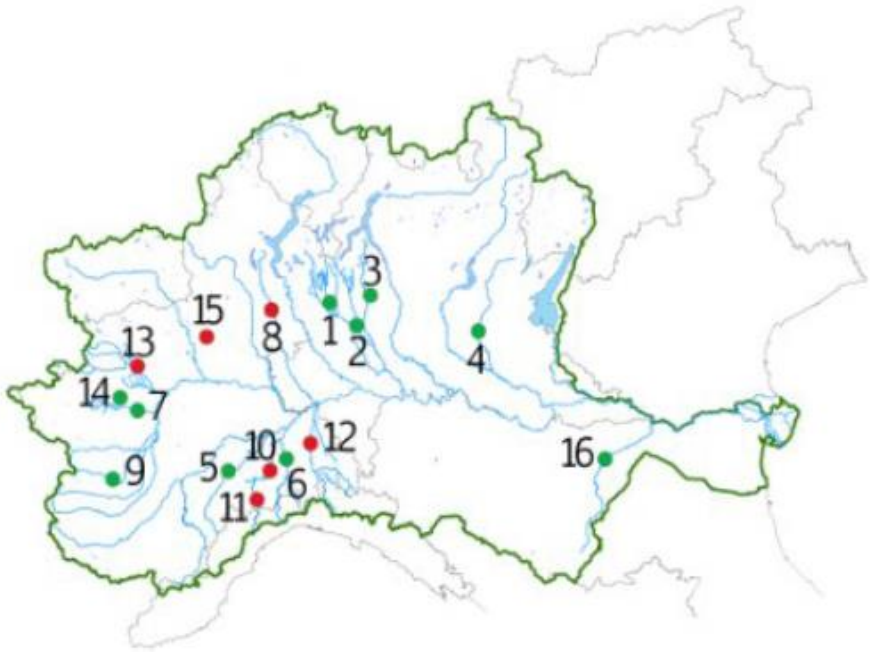
Corsi d'acqua interessati

Lombardia:

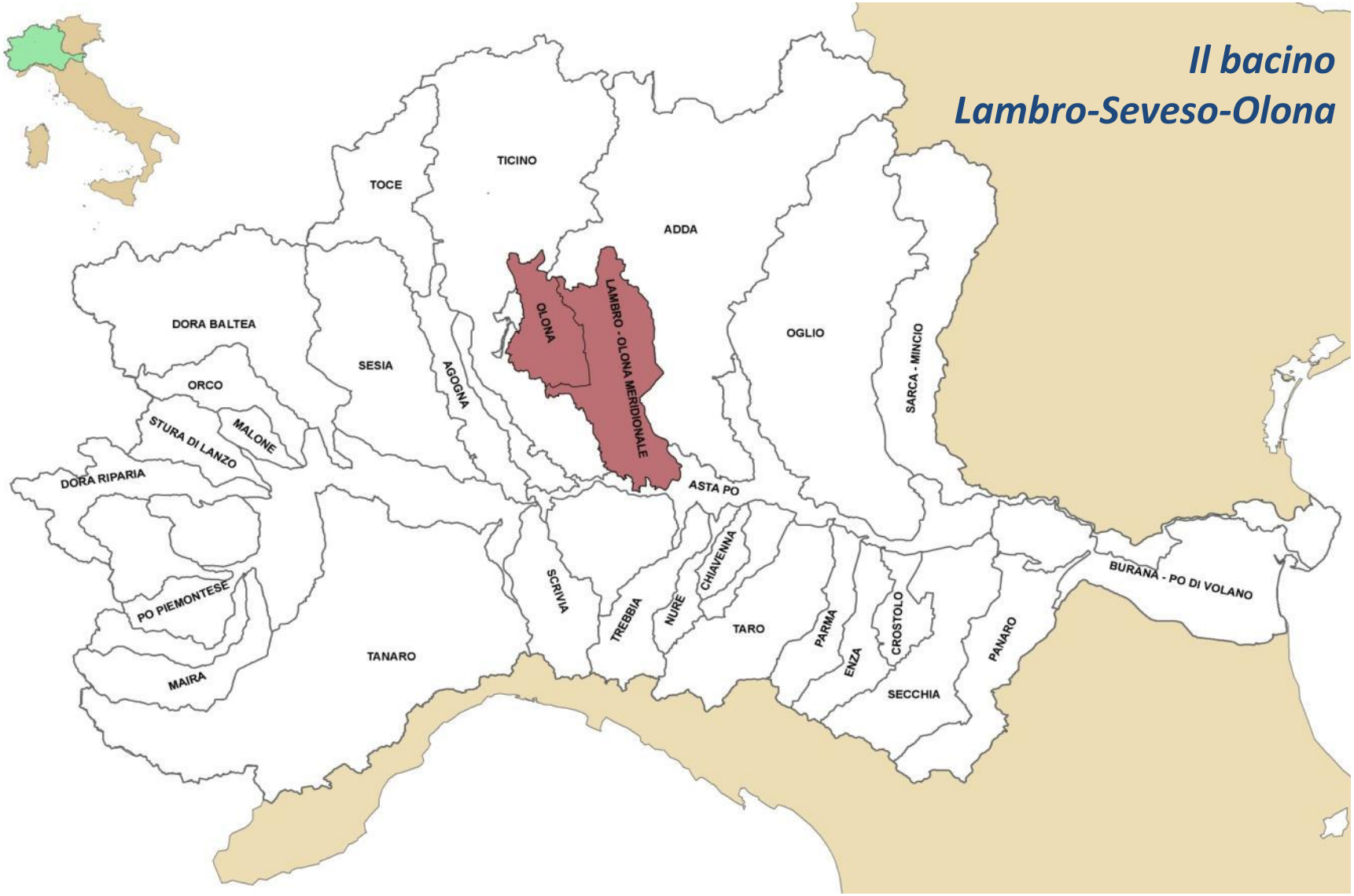
1. Contratto di Fiume Olona - Bozzente – Lura
2. Contratto di Fiume Seveso
3. Contratto di Fiume Lambro Settentrionale
4. Contratto per la riqualificazione del bacino fiume Mella

Piemonte:

5. Contratto di Fiume per il torrente
6. Contratto di fiume dell'Orba
7. Contratto di Fiume per il torrente Sangone
8. Contratto di fiume per il torrente Agogna
9. Contratto di fiume dell'Alto Po
10. **Piemonte - Liguria**: Contratto di fiume del Bormida
11. Contratto di fiume del Torrente Erro
12. Contratto di fiume dello Scrivia
13. Contratto di Fiume della Stura di Lanzo
14. Contratto di Lago Avigliana
15. Contratto di Lago Viverone

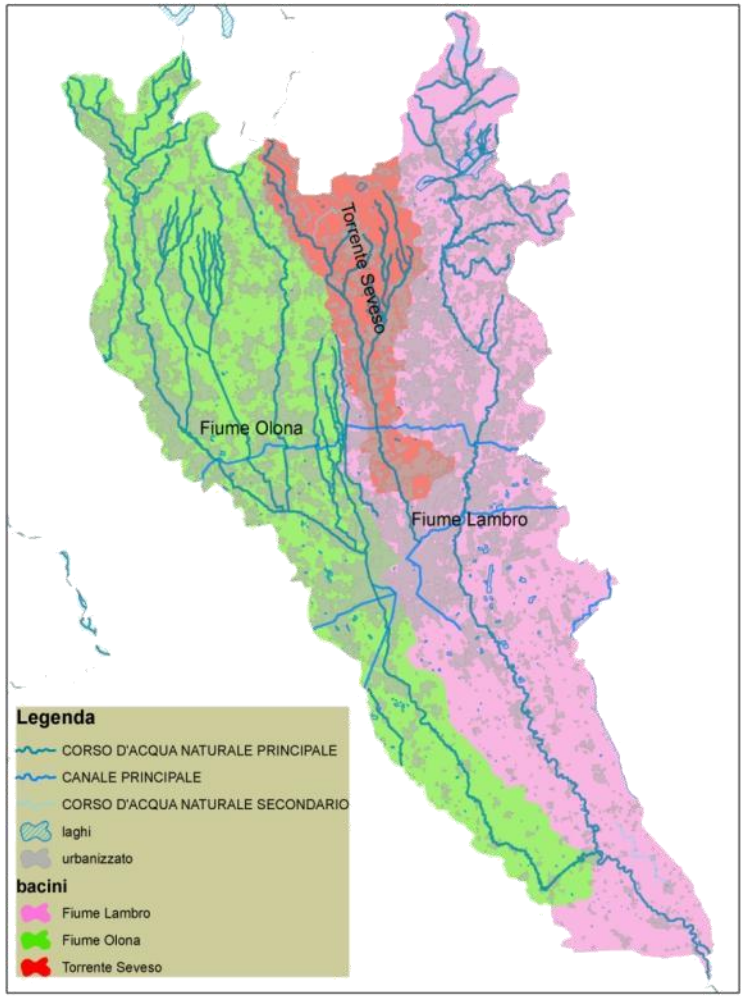


Il bacino Lambro-Seveso-Olona



Regione Lombardia

Il bacino Lambro-Seveso-Olona: dettagli



Dati generali

Popolazione domiciliata: 4.212.000
Superficie del bacino: 2.206 kmq

pari al 45% della popolazione regionale

Complessità del sistema

- **7 amministrazioni provinciali**
- **269 amministrazioni comunali**
- **86 industrie con scarichi diretti in acque superficiali**
- **51 impianti di depurazione di acque reflue urbane**
- **25 gestori del servizio di depurazione**

Regione Lombardia

Struttura dell'AQST CdF

AMBITO D'AZIONE: scala di bacino del fiume interessato

RUOLI: nella pianificazione, individuati i soggetti responsabili per singola azione – Regione è il soggetto deputato al monitoraggio

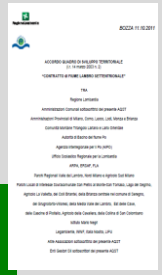
METODOLOGIA: attuazione dell'AQST mediante fasi progressive

- costruzione **quadro conoscitivo** di criticità - valori ambientali, paesistici e territoriali - politiche e progetti locali;
- definizione di uno **scenario strategico di medio-lungo periodo (ATLANTE)**
- elaborazione e **applicazione di un modello di valutazione** delle politiche in atto e previste
- elaborazione e attuazione di un **PROGRAMMA D'AZIONE** per perseguire gli obiettivi di riqualificazione paesistico-ambientali.
- realizzazione **piano di comunicazione, formazione ed educazione**
- **monitoraggio** della esecuzione del programma e degli scostamenti

STRUMENTI

Regione Lombardia

Gli strumenti dell'AQST



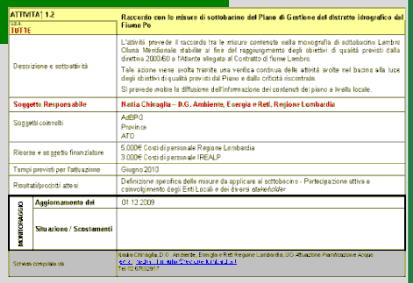
ARTICOLI

(testo)

Scenario strategico

(Atlante)

Programma d'Azione



ATTIVITA' 1.2	Raccordo con le misure di sottobacino del Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po
TUTTE	
Descrizione e sottoattività	L'attività prevede il raccordo tra le misure contenute nella monografia di sottobacino Lambro Olona Meridionale stabilite ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla direttiva 2000/60 e l'Atlante allegato al Contratto di fiume Lambro. Tale azione viene svolta tramite una verifica continua delle attività svolte nel bacino alla luce degli obiettivi di qualità previsti dal Piano e dalla criticità riscontrate. Si prevede inoltre la diffusione dell'informazione dei contenuti del piano a livello locale.
Soggetto Responsabile	Nella Chiraglia - D.G. Ambiente, Energia e Reti, Regione Lombardia
Soggetti coinvolti	AdBPO Province ATO
Risorse e soggetto finanziatore	5.000€ Costi di personale Regione Lombardia 3.000€ Costi di personale IREALP
Tempi previsti per l'attuazione	Giugno 2013
Risultati/prodotti attesi	Definizione specifica delle misure da applicare al sottobacino - Partecipazione attiva e coinvolgimento degli Enti Locali e dei diversi *stakeholder*
MONITORAGGIO: Aggiornamento del	01.12.2009
MONITORAGGIO: Situazione / Scostamenti	
Scheda compilata da	Nella Chiraglia, D.G. Ambiente, Energia e Reti, Regione Lombardia, UO Attuazione Pianificazione Acque Tel 02 6765297

Regione Lombardia

Criticità degli AQST «Contratto di Fiume»

- Partenariato molto ampio che richiede un'organizzazione dell'AQST più flessibile ed articolata rispetto a quanto previsto dalla normativa regionale

- Coordinamento delle politiche regionali articolate su diverse DD.GG. (Ambiente, Territorio, Prot. Civile, Infrastrutture, Agricoltura)

- Obiettivi di sviluppo che devono trovare recepimento e concreta attuazione in attività e politiche diffuse della Regione e di altri Enti anche oltre a quanto previsto dal «programma di interventi» definito nell'ambito dell'AQST

- Per fare una buona «governance» è necessario avere interlocutori istituzionali dotati di un efficace «government»

Regione Lombardia

Ruolo dei Parchi nei CdF in Lombardia

- Nei CdF sottoscritti in Lombardia sono partner **9 Parchi Regionali**
- Nei CdF sottoscritti in Lombardia sono partner **13 Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS)**
- Molti parchi sono stati promotori e sono attuatori di iniziative ed interventi in corso di realizzazione per un totale di **oltre 31 milioni di euro**
- Alcuni parchi hanno assunto anche il ruolo di referenti per aree e/o sottobacini (PLIS Lura e Parco Valle Lambro) usufruendo di appositi finanziamenti regionali per **oltre 600 mila euro**
- Il **Parco del Mincio** è **soggetto promotore e responsabile** del nuovo Contratto di Fiume del Mincio

Regione Lombardia

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.contrattidifiume.it

mario_clerici@regione.lombardia.it

Regione Lombardia